

*Originale*

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

PER LA PROVINCIA DI BRINDISI

===

LAVORI DI COSTRUZIONE DI CASE POPOLARI IN OSTUNI.

IMPRESA/ SPECCHIA Vitantonio fu Cataldo

===

RELAZIONE = VERBALE DI VISITA . CERTIFICATO DI

COLLAUDO

I^ = RELAZIONE.

PROGETTO: Redatto in data ottobre 1953 a firma del-

l'Ing. Giovanni Roma dell'importo di £.40.000.000

così ripartito:

a) per lavori a base d'asta £. 37.600.000

b) somme a disposizione della

Amministrazione:

1) per allacci acqua

luce fognatura £. 320.000

2) per lavori in diret-

ta amministrazione £. 200.000

3) per spese generali £.1880.000

£. 2.400.000

Torna

£. 40.000.000

Il progetto riscuoteva l'approvazione dal Ministero dei Lavori Pubblici - Direzione Generale Edilizia Statale e Sovvenzionata come si rileva dalla

nota in data 8 gennaio 1955 n.9920.

CONTRATTO: Per l'esecuzione delle opere l'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Brindisi, in dipendenza dell'esito della licitazione privata, debitamente autorizzata dal Ministero con la nota più sopra citata, licitazione esperita il giorno 8/6/1955 aggiudicò la costruzione delle case in narrativa all'Impresa Specchia Vitantonio fu Cataldo che rilasciò il ribasso di £.0,40% (di cui £.0,20 in sede di licitazione e £.0,20 successivamente per miglioramento per l'ottenuta concessione di costituire la cauzione definitiva mediante fidejussione prestata da un Istituto di Credito).

La somma originaria prevista, dunque, per effetto del ribasso si ridusse a £.37.449.600 (Trentasettemilioni quattrocento quarantanove milaseicento).

Pertanto venne stipulato apposito contratto fra l'Istituto Autonomo Case Popolari per la Provincia di Brindisi rappresentato dal suo Presidente Com.te Ubaldo Vallarino e l'appaltatore Sig. Vitantonio Specchia.

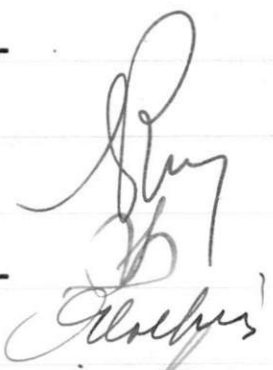

Il contratto ora detto datato 20/6/1955 approvato nella sede competente, fu registrato a Brindisi addì 1 luglio 1955 mod. I vol. 106.

CAUZIONE DEFINITIVA: La cauzione definitiva, di cui

all'art.4 del Capitolato d'Appalto, fissata nella misura di £.1.900.000 valida a tutto il 12 dicembre 1956 fu costituita, d'accordo dalle parti contraenti mediante fidejussione prestata dalla Banca Commerciale filiale di Brindisi, giusta atto del 13/6/1955 allegato agli atti.

CONSEGNA DEI LAVORI: I lavori vennero consegnati all'Impresa con verbale del 18 luglio 1955.

DURATA DEI LAVORI: Ai sensi dell'art.13 del Capitolato Speciale d'Appalto, il tempo utile per l'utilizzazione dei lavori fu stabilito in mesi dodici successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. E poichè questa fu effettuata il 18 luglio 1955 la scadenza per dare completa l'opera restò fissata al 17/7/1956.

PERIZIA SUPPLETIVA: Nel corso di costruzione delle case in narrativa, si ravvisò la necessità di eseguire alcune opere di miglioramento esterno, come basolato di pietra calcarea, massetto in calcestruzzo cementizio per piazzali, pavimentazione con pietri-  
  


La perizia dell'importo di £.350.400 riscuoteva l'approvazione del Provveditorato alle OO.PP. con voto n.33 del 6 giugno 1956, col quale veniva disposto altresì di affidare l'esecuzione dei lavori re-

lativi alla stessa Impresa Specchia, assuntrice dei lavori principali agli stessi prezzi, patti e condizioni e col ribasso del 0,40%.

Al fabbisogno suppletivo di £.350.500 l'Istituto faceva fronte utilizzando la somma di £.200.000 prevista nel progetto principale a disposizione dell'Amministrazione e la somma di £.150.400 quale economia derivante dal ribasso d'asta del 0,40%.

ORDINE DI SERVIZIO N.1: In data 30 giugno 1956 la Direzione dei lavori ordinava all'Impresa Specchia l'esecuzione dei lavori di cui alla perizia suppletiva sopra citata, agli stessi patti e condizioni del contratto principale 20/6/1955 e con lo stesso ribasso del 0,40%.

Con lo stesso ordine di servizio veniva altresì convenuto di contabilizzare i lavori in esso contemplato <sup>e che</sup> fossero inclusi nella contabilità generale, senza apportare alcuna variazione nel termine fissato per l'ultimazione dei lavori, il giorno 17/7/1956.

ULTIMAZIONE DEI LAVORI: I lavori sono stati portati a compimento il giorno 8/7/1956 e quindi con un lieve anticipo come risulta dal verbale di ultimazione in pari data allegato agli atti.

STATO FINALE: redatto in data 9/8/1956 è risultato

dell'importo netto di £.37.781.428,85 (trentasette-  
milionisettecentottantunomilaquattrocentoventotto  
e 85/100==) firmato dall'Impresa senza riserva al-  
cuna.

CERTIFICATI DI ACCONTO: Durante il corso dei lavori  
sono stati corrisposti all'Impresa Specchia Vitanto-  
nio accontà come segue:

1° in data 29/8/1955	£. 4.000.000
2° " " 19/9/1955	" 4.650.000
3° " " 26/10/955	" 5.150.000
4° " " 26/11/955	" 5.250.000
5° " " 23/1/1956	" 9.400.000
6° " " 7/4/1956	" 4.700.000
7° " " 7/7/1956	" <u>1.650.000</u>
In totale	<u>£.34.800.000</u>

ASSICURAZIONE OPERAI: L'Impresa ha provveduto ad  
assicurare i propri operai contro gli infortuni sul  
lavori, per la costruzione delle case in narrativa,  
presso l'I.N.A.I.L. di Brindisi mediante polizza  
3246/3 con decorrenza continuativa.

In sede di collaudo, l'Impresa ha esibito al sotto-  
scritto, che ne ha preso atto la documentazione compro-  
vante la regolarità amministrativa dell'Impresa stes-  
sa nei confronti dei diversi Enti e Istituti Sociali  
previsti dalle vigenti disposizioni legislative.

Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large signature that appears to be 'G. Gerardi' and other smaller initials.

AVVISI AD OPPONENDUM: Non si è proceduto alla pubblicazione degli avvisi ad opponendum prefista dall'art.360 del Regolamento 25/5/1895, in quanto per ~~l'esecuzione~~ l'esecuzione dei lavori, oggetto del presente collaudo, non si è resa necessaria alcuna occupazione nè a titolo temporaneo nè a titolo permanente, di aree, stabili ecc. pubblici o privati.

Quanto sopra risulta da esplicita dichiarazione fatta dalla Direzione dei lavori con certificato redatto in data 2/8/1956 e convalidato dalla Presidenza delle Case Popolari di Brindisi.

COLLAUDATORE: Dott. Ing. Giuseppe Geraci, Ispettore Generale del G.C. presso il Provveditorato OO.PP. con sede in Bari, incaricato di eseguire il collaudo delle opere in narrativa con nota n.14437 in data 4/10/1956. dell'Ill.mo Sig. Provveditore alle OO.PP. di Bari.

RATA DI SALDO: Risulta dalla differenza fra l'importo netto dello stato finale confermato in lire 37.781.428,85 e il totale degli acconti corrisposti all'Impresa di £.34.800.000.

Pertanto la differenza £.37.781.428,85 - 34.800.000 = £.2.981.428,85 diconsi lire (duemilioninovecentottantunomilaquattrocentoventotto e 85/100) rappresenta il credito dell'Impresa a saldo.



### II° DATA DEL COLLAUDO

L'art.15 del Capitolato Speciale di Appalto, dispone che la visita di collaudo dovrà effettuarsi entro mesi sei dalla data del conto finale e cioè entro il 2/2/1957.

SOPRALUOGO: Venne effettuato il giorno 19/11/1956 con l'intervento, oltre del sottoscritto Collaudatore, dei seguenti:

- a) per l'Istituto Autonomo delle Case Popolari di Brindisi: l'Ing. Giovanni Roma-Direttore dei lavori;  
Geom; Savino Vito-addetto alla contabilità;
- b) per l'Ufficio del Genio Civile di Brindisi: Geom. Volpini Gilberto;
- c) per l'Impresa accollataria dei lavori, il titolare Specchia Vitantonio°

Nel sopraluogo i convenuti, con la scorta dei documenti di progetto e contabili, hanno visitato le costruzioni nel loro complesso per la parte strutturale e ogni singolo appartamento per rendersi conto dello stato di efficienza e di conservazione.

I lavori eseguiti dall'Impresa riguardano la realizzazione di fabbricati di civile abitazione e quindi tutte le opere e gli interventi lavorativi, connessi con la particolare natura dei manufatti per-

tati a termine, e che formano ora oggetto del presente collaudo.

Per un riferimento semplicemente generico si tratta naturalmente di scavi, murature di fondazione e in elevazione, solai portanti, coperture, intonaci, formazione di pavimenti, e di scale, fornitura e posa in opera di infissi, applicazioni di verniciature e tinteggiature, di opere connesse con gli impianti idrico, sanitario e fognante.

Nel procedere al sopralluogo, il sottoscritto Collaudatore, ha esaminato accuratamente tutti i lavori eseguiti dall'Impresa Specchia Vitantonio, in base al contratto 20/6/1955, mettendoli in raffronto col progetto redatto dall'Istituto, nonché con le disposizioni del Capitolato Speciale di appalto.

L'opera risulta realizzata in armonia alle disposizioni impartite dalla Direzione dei lavori, che sono state osservate dall'Impresa senza mai dar luogo a discussioni od osservazioni di sorta.

Non si è ritenuto di procedere a prove di carico dei vari solai in quanto in corso d'opera si è fatta la relativa verifica come risulta dai verbali qui allegati.

Il sottoscritto Collaudatore ha eseguito i seguenti saggi:



1) Si è operato un saggio allo scantinato sud -  
scala E angolo sud-ovest dimensioni 1,40x0,787  
allo scopo di verificare la confezione del calce-  
struzzo delle murature di fondazione.

La prova ha dato risultati soddisfacenti sia per  
la ottima presa del calcestruzzo e sia per quanto  
riguarda la composizione degli ingredienti.

2) Si è operato un tassello all'appartamento n.2  
scala F sul muro di spina per verificare le con-  
dizioni dell'intonaco.

Si è constatato che l'intonaco stesso è stato  
eseguito a regola d'arte e sulla base delle condizio-  
ni contrattuali.

3°) Si è svelta una marmetta nell'ingresso dell'ap-  
partamento n.1 scala E per constatare il letto  
di posa ed è risultato che la confezione, sia per  
la presa e sia per la qualità dei materiali, è  
stata eseguita in modo soddisfacente.

4) Si è aperto un tassello sul muro d'attico e si è  
constatato la perfetta esecuzione.

5) Si è visitata accuratamente la cucina dell'appar-  
tamento n.2 Scala E e si è riscontrato la perfet-  
ta aderenza dei materiali con quelli prescritti  
in capitolato.

6) E' stato visitato il gabinetto igienico dell'app

partamento suddetto e anche quì si è riscontrata  
la buona esecuzione degli impianti e la buona qualità degli apparecchi.

RISULTANZE DEI SOPRALUOGHI : Dalle operazioni svolte come sopra specificato, è risultato che tutti i lavori sono stati eseguiti in conformità del progetto ed osservando le buone regole dell'arte e le disposizioni contrattuali e che lo stato di fatto corrisponde alle annotazioni inserite nei libri contabili.

Si è constatato altresì che il fabbricato nel suo complesso si trova in normale stato di manutenzione.

III° = CERTIFICATO DI COLLAUDO

In relazione a quanto sopra esposto, il Collaudatore:

VISTO il progetto redatto dall'Istituto Autonomo delle Case Popolari di Brindisi;

VISTO il contratto 20/6/1955 stipulato dal detto Istituto con l'Impresa Specchia;

VISTO la contabilità dei lavori;

C O N S I D E R A T O

- che i lavori sono rispondenti alle previsioni di progetto;
- che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte e in conformità dei patti contrattuali;
- che l'esecuzione dei lavori è stata portata a

- termine nel tempo fissato;
- che la contabilità dei lavori è stata completata in base alle disposizioni del contratto;
  - che in seguito all'esame tecnico contabile da parte del sottoscritto, l'importo netto dello stato finale redatto in data 8/8/1956 è risultato di £.37.781.428,85;
  - che l'Impresa ha firmato lo stato finale senza alcuna riserva;
  - che l'importo dei lavori eseguito risulta contenuto nella somma autorizzata in sede contrattuale;
  - che non è stata effettuata la pubblicazione degli avvisi ad opponendum, perchè non è occorso procedere ad occupazioni di suolo pubblico o privato, come risulta dall'apposita dichiarazione rilasciata dalla Direzione dei lavori e convalidata dalla Presidenza dell'Istituto stesso;
  - che per quanto è stato possibile accertare, le quantità contabilizzare corrispondono a quelle effettivamente eseguite;
  - che i lavori sono stati diretti diligentemente;

C E R T I F I C A

che i lavori di costruzione delle case popolari in Ostuni, oggetto della presente relazione, eseguiti dalla Impresa Specchia Vitantonio in base al contrat-

~~tratt~~ to in data 20/6/1955, sono collaudabili e  
pertanto li collaudo, per l'importo netto di lire  
37.781.428,85; diconsi lire (trentasettemilioneset-  
tecentottantunomilaquattrocentoventotto e 85/100);  
- che, salva l'approvazione del presente atto, può  
pagarsi all'Impresa Specchia Vitantonio la rata  
di saldo di L.2.981.428,85 (duemilioneinovecento-  
ottantunomilaquattrocentoventotto e 85/100) e res-  
stituirle il deposito cauzionale.

Bari 20 novembre 1956

p. L'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI BRINDISI

*Giuseppe Geraci*  
*per l'Ing. Vito Savino*

p. L'UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI BRINDISI

*Ing. Alberto Polverini*

p. L'IMPRESA

*Specchia Vitantonio*

IL COLLAUDATORE

(Dott. Ing. Giuseppe GERACI)

*Geraci*